



# FONDAZIONE ADI COLLEZIONE COMPASSO D'ORO

## XXV COMPASSO D'ORO ADI, 2018

### Motivazioni della giuria

#### PREMI COMPASSO D'ORO ADI

##### **Alfa Romeo Giulia**

*Prod.: FCA Italy*

*Design: Centro Stile Alfa Romeo*

La rinascita di un grande marchio cui è legato un pezzo importante della storia industriale italiana non è solo una questione di stile ma proprio la capacità di scrivere, attraverso il design, il valore di un prodotto di eccellenza.

##### **Bolletta 2.0, E-Billing**

*Prod.: Enel Energia*

*Design: Logotel*

Trasforma la richiesta istituzionale in un'occasione di crescita della trasparenza, da parte dell'Enel, della consapevolezza dei consumi dell'utente. Il risultato, rilevante per l'individuo e per la comunità dei consumatori, si distingue per un'attenzione particolare alle modalità di interazione proposte.

##### **Campus - Incubazione e massa in scena di pratiche sociali**

*Committente: Politecnico di Milano - Polisocial Award*

*Design: Davide Fassi, Francesca Piredda, Pierluigi Salvadeo, Elena Perondi - Politecnico di Milano*

Attraverso la proposta di pratiche sociali che valorizzano le persone, ha reso possibile il verificarsi di eventi e la realizzazione di prodotti, spesso di natura multimediale, rilevanti per le dinamiche sociali di un territorio urbano problematico. Il progetto mostra come la collaborazione tra istituzione accademica e progettisti abbia permesso di raggiungere il triplice obiettivo di: costruire reti sociali a misura di quartiere, realizzare prodotti esteticamente pregevoli, mantenere il progetto ad un livello adeguato di sostenibilità economica.

##### **Discovery Sospensione**

*Prod.: Artemide*

*Design: Ernesto Gismondi*

Spenta è un sottile anello metallico che disegna un vuoto silenzioso sospeso nello spazio. Accesa improvvisamente diventa un disco intensamente luminescente disegnando una sorpresa che è la vera anima di questo prodotto.

## **Eclipse**

*Prod.: Boffi*

*Design: Studiocharlie*

Coniuga l'estrema eleganza formale di un prodotto squisitamente domestico con un intelligente e raffinato riconoscimento degli aspetti di qualità d'uso e intelligibilità funzionale del prodotto.

## **Fondazione Prada**

*Committente: Fondazione Prada*

*Design: OMA – Office for Metropolitan Architecture*

Attraverso la combinazione originale di un'architettura che si muove tra conservazione, creatività e sostenibilità, costituisce uno spazio culturale che qualifica le iniziative ospitate, producendo significati ed esperienze rilevanti per il contesto della città di Milano.

## **Food Design in Italia**

*Autore: Alberto Bassi*

*Editore: Mondadori Electa*

Tra i valori riconosciuti all'Italia nel mondo è la tradizione alimentare. Il libro trasmette gli elementi che hanno costruito nella storia la leadership italiana. Le ricette, le attrezzature, gli strumenti e gli oggetti per la preparazione del cibo costituiscono la struttura portante di un sistema che va tutelato e tramandato non solo all'estero ma anche ai giovani del nostro paese.

## **Leonardiana, un museo nuovo**

*Committente: Consorzio AST – Agenzia per lo Sviluppo Territoriale di Vigevano e Città di Vigevano*

*Design: Ico Migliore, Mara Servetto – Migliore+Servetto Architects*

*Curatore: Claudia Zevi & Partners*

*Supervisione scientifica: Carlo Pedretti*

*Ideazione: Alessandro Mazzoli e Cesare Bozzano*

Attraverso l'uso sapiente della luce e del segno grafico, grazie alla multimedialità, racconta con efficacia il rapporto tra una figura di artista-scienziato universalmente noto – Leonardo – e un territorio particolare – Vigevano – facendone il paradigma di un modo di fare cultura proprio del nostro paese.

## **Matera Cityscape – La Città Nascosta | The Hidden Town**

*Alberto Giordano (a cura di), Nicola Colucci (foto), Leonardo Sonnoli – Tassinari/Vetta (graphic design)*

*Editore: Casa Editrice Libria*

Il testo propone una lettura del panorama urbano della città di Matera che, attraverso immagini fotografiche e parole in forma di conversazione, la mostrano come luogo di elaborazione di una cultura antica in grado di parlare alla contemporaneità. In tal modo il lavoro diventa veicolo efficace di promozione nel mondo di aspetti originali ed inattesi della cultura italiana.

### **Nikolatesla**

*Prod.: Elica*

*Design: Fabrizio Crisà*

Le funzioni della preparazione del cibo sembrano sempre di più piegarsi alla logica di strumenti asettici, quasi astratti, in cui la comunicazione della funzione lascia ampi spazi di interpretazione soggettiva; la tecnologia di aspirazione dei fumi alla quota del piano di lavoro segue in modo rigoroso e coerente il dettato estetico del progetto.

### **Origami**

*Prod.: Tubes Radiatori*

*Design: Alberto Meda*

Un oggetto funzionale che non rinuncia a essere protagonista dello spazio in cui abita, che si adegua all'utente a cui si relaziona, disegnando con semplicità il proprio senso e valore d'uso.

### **OS2 75**

*Prod.: Secco Sistemi*

*Design: Alberto Torsello*

Il rapporto tra l'apertura e la superficie trasparente è da sempre una delle sfide dell'industria per la produzione di serramenti. OS2 75 stabilisce un nuovo standard combinando il taglio termico e l'isolamento a dimensioni estremamente contenute e ad una interessante flessibilità estetica grazie ai profili in acciaio verniciato e in Corten, acciaio inossidabile e ottone brunito.

### **OSA**

*Prod.: Unical*

*Design: Ilaria Jahier, Igor Zilioli, Sergio Fiorani, Gian Luca Angiolini*

Nell'immaginario collettivo una caldaia murale è quasi sempre un oggetto da nascondere: tubi, rubinetti, manopole, scarichi. Osa stupisce perché in uno spessore davvero contenuto e in dimensioni che non si discostano dalla norma, costruisce una figura quasi astratta, ordinatissima, elegante e sobria.

### **Popapp**

*Prod.: IFI*

*Design: IFI R&D Dept.*

Una vera, grande e compatta gelateria permette in uno spazio contenuto, flessibile e innovativo la produzione, conservazione e vendita del gelato. La compattezza e la

trasportabilità permettono di portare ovunque nel mondo non solo il gelato, ma anche il profumo del design italiano.

### **Skillmill**

*Prod.: Technogym*

*Design: Technogym Design Center*

La forma fisica è uno dei miti più diffusi della contemporaneità. Raggiungere e mantenere la forma fisica è l'obiettivo di ogni allenamento per il quale è importante un approccio di tipo sistemico. Skillmill permette di condurre una pluralità di esercizi fisici con effetti più duraturi, senza complesse motorizzazioni e attrezzature, il tutto riassunto in un design compatto e innovativo.

### **Vibram Furoshiki The Wrapping Sole**

*Prod.: Vibram*

*Design: Vibram*

Un modo nuovo e sorprendente di coniugare comfort e prestazioni in una scarpa da ginnastica. Vibram Furoshiki offre tutto questo grazie ai due movimenti che permettono di fasciare il piede nella parte superiore e alle caratteristiche tecniche della scuola Vibram nella parte inferiore.

## **PREMI COMPASSO D'ORO ADI ALLA CARRIERA**

### **Giovanni Anzani, Alberto Spinelli, Aldo Spinelli**

Spesso si dice che per correre veloce devi correre da solo, ma per andare lontano devi correre con altri. Massima smentita nei fatti da questi amici, prima che soci, che hanno saputo correre velocemente andando lontano e in questa corsa sempre orientandosi attraverso la cultura del design. Un impegno imprenditoriale che nel tempo si è saputo unire a un non meno importante impegno istituzionale per la diffusione e la difesa del made in Italy.

### **Angelo Cortesi**

Il suo coraggio non retorico di sperimentare il futuro è un esempio per tutta la cultura del progetto: il coraggio di sperimentare tecnologie, metodologie e linguaggi espressivi, sempre concentrato sulla visione di un design vicino all'uomo e ai suoi sogni. Durante tutto il suo percorso professionale ha spesso inaugurato ambiti inespressi per il design e in particolare quello del design degli spazi e dei servizi pubblici. Cultura vasta e articolata tra ambiti scientifici e artistici ha sempre coniugato un generoso impegno civile senza mai risparmiare il proprio contributo all'ADI, quale riferimento per la cultura del progetto Made in Italy.

### **Donato D'Urbino e Paolo Lomazzi**

Artefici, con Jonathan De Pas, di uno degli studi protagonisti del design italiano, hanno saputo con coraggio esplorare sempre nuovi ambiti e dimensioni progettuali, mantenendo

inalterate nel tempo curiosità e capacità innovativa non retorica. La capacità anticipatoria di cogliere fenomeni e problematiche spesso inespresse hanno collocato il loro lavoro in una contemporaneità continua. Un esempio di metodo e intuizione che è un esempio per quanti operano nella cultura del progetto.

### **Ernesto Gismondi**

Ingegnere aerospaziale, docente universitario e imprenditore, in sintesi: uomo di ingegno poliedrico. Fondatore di Artemide, da subito utilizza i processi di design come fattore distintivo e in questo lungo percorso incentiva e valorizza collaborazioni con il mondo del progetto nazionale e internazionale. Esempio coerente di come il progetto di design possa essere concreta leva strategica di crescita culturale ed economica, ha sempre operato affinché il design italiano potesse essere esempio virtuoso a livello internazionale.

### **Adolfo Guzzini**

La ricerca dell'eccellenza in un mondo globalizzato e la valorizzazione del saper fare italiano sono tratti distintivi che hanno sempre accompagnato il suo percorso. Saper guardare lontano senza perdere il contatto con il proprio territorio è azione di per sé meritevole, ma averla realizzata costantemente attraverso la pratica quotidiana del design a trecentosessanta gradi è fatto importante per l'intera cultura del progetto e del Made in Italy.

### **Giovanna Mazzocchi**

Interprete coerente della tradizione editoriale di famiglia, ha saputo progettare e rilanciarne l'identità culturale a livello internazionale. Un'identità che ne premia i contenuti profondi con il successo editoriale. Con la sua azione costante ha contribuito in maniera fondamentale alla divulgazione dei principi del saper fare italiano nel mondo.

### **Giuliano Molineri**

Promotore e facilitatore del design italiano in uno dei suoi ambiti più riconosciuti al mondo: il transportation design. La sua attività istituzionale pubblica è stata sempre volta ad affermare il ruolo del design come cardine dello sviluppo economico nazionale in una proiezione di relazioni internazionali. L'ADI desidera inoltre riconoscergli la sua opera di intelligente e positivo 'compositore' nei primi anni Duemila, anni certamente tra i più difficili della lunga storia dell'ADI, superati i quali l'associazione ha assunto il ruolo di attiva e riconosciuta rappresentanza dell'intero territorio nazionale.

### **Nanni Strada**

Coerenza e costanza sono fattori che hanno contraddistinto il suo percorso professionale. Ricerca costante su materiali e tecniche d'avanguardia, unita alla personale intuizione di un linguaggio capace di rappresentare le nuove istanze di un mondo globalizzato nei bisogni, ma anche nei desideri, fanno di Nanni Strada attore imprescindibile nell'evoluzione del concetto di stilista di moda verso quello di fashion designer. Il suo lavoro è un esempio per impegno culturale, finalizzato a superare il concetto di stagionalità o sartorialità dell'abito, un impegno

indirizzato verso il concetto di 'abito come elemento puro' perseguito con coerenza e coraggio.

## **PREMI COMPASSO D'ORO ADI ALLA CARRIERA – PREMI INTERNAZIONALI**

### **Zeev Aram**

Una carriera basata sulla fiducia costante nel valore del design e dei suoi principi ispiratori. Particolarmente importante il suo personale contributo alla conoscenza e divulgazione del design italiano nella cultura anglosassone. Imprese e progettisti del Made in Italy hanno trovato in lui, in tempi non sospetti, un concreto ed entusiastico supporto per l'ampliamento dei loro confini di influenza oltre che di mercato.

### **Chris Bangle**

L'entusiasmo e la capacità di guardare verso il futuro contraddistinguono il suo percorso professionale nel mondo del car design realizzando numerosi progetti per numerose industrie automobilistiche. La sua lunga carriera professionale si distingue in particolare per la coraggiosa creazione per il brand BMW di un nuovo linguaggio della forma, capace di dare origine a un forte DNA che ha caratterizzato con successo una generazione di modelli d'auto divenuti un chiaro riferimento importante sul mercato automobilistico.

### **Milton Glaser**

Il suo percorso culturale e professionale, iniziato in Italia all'Accademia di Belle Arti di Bologna sotto la guida di Giorgio Morandi, rappresenta certamente una traiettoria esemplare per coerenza e metodo nel mondo del design e del visual design in particolare. Pioniere del branding territoriale, ha firmato il celebre logo I Love New York e un poster per Bob Dylan, definendo un'icona della gioventù anni Sessanta e Settanta. La sua opera è sempre stata caratterizzata dall'immediatezza, dall'originalità e da un'apparente semplicità: ogni mezzo e ogni stile vengono usati per la realizzazione dei suoi progetti grafici, che spaziano dai manifesti ai logotipi, dalle cinghie per raccogliere libri alle cover di album musicali, alle pubblicità e alle illustrazioni per riviste, non ultima la proficua collaborazione con il marchio Olivetti. Professionista a tutto tondo, nel senso rinascimentale del termine, eclettico al punto di saper comprendere antico e moderno al tempo stesso.